



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Ex Divisione V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 3, comma 1 del D.M. 6 agosto 2015 - D.D. 15.06.2016. Progetti c.d. canone tv in bolletta. Progetto denominato “canone in bolletta: scelta perfetta?”, capofila Federconsumatori. Art. 12 del D.D. 30.09.2015, progetto "Diritti in salute - Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute", capofila Altroconsumo. Decreto di impegno di complessivi euro 17.340,06 cap. 1650 per l'esercizio finanziario 2019, P.G. 85.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1 il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*", nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento concernente la organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 agosto 2015, che espletata la procedura di consultazione delle Commissioni parlamentari competenti, ha individuato, ai sensi dell'articolo 148 della legge n. 388 del 2000, iniziative a favore dei consumatori per l'importo complessivo di euro 25.000.000,00;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 1 del decreto del 6 agosto 2015, il quale prevede che "*per garantire il supporto e l'assistenza tecnica necessari alle attività del Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale e europea, in particolare mediante iniziative di comunicazione ed informazione anche in tema di trasparenza dei prezzi e tariffe, mediante l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto*



legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004, e al fine di rafforzare la partecipazione alle iniziative dirette a promuovere la politica dei consumatori a livello europeo, mediante iniziative finalizzate alla partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, e, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori, nonché per incrementare il livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico e di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori” è destinato l’importo di euro 4.000.000,00;

VISTO il medesimo decreto 6 agosto 2015 che prevede all'articolo 3, comma 2, *“per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, anche sulla base delle indicazioni del C.N.C.U. relativamente alle attività di supporto ed assistenza tecnica per le iniziative di competenza del medesimo Consiglio, potrà stipulare una o più convenzioni con l’UNIONCAMERE, con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (INVITALIA), con la CONSAP SpA, ovvero con altre autorità, enti ed organismi pubblici o con associazioni dei consumatori iscritte nell’elenco di cui all’articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, con le quali disciplinare gli ambiti di collaborazione e definire il piano delle attività per la realizzazione degli interventi convenzionati, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute”;*

VISTA la convenzione *"Attività di supporto al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti e delle opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale e comunitaria ex art. 3 D.M. 6 agosto 2015"* del 3 novembre 2015, sottoscritta in data 3 novembre 2015 dall’Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (UNIONCAMERE) ed in data 4 novembre 2015 dalla DGMCCVNT, che disciplina gli ambiti di collaborazione, le attività che UNIONCAMERE si impegna a svolgere, in relazione a quanto previsto ai sensi dell’art. 3, comma 1 del D.M. 6 agosto 2015, a fronte di un corrispettivo di euro 2.000.000,00, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l’attività di controllo e monitoraggio e le modalità di rendicontazione delle spese relative all’attività svolta;

VISTO il decreto DGMCCVNT (registrato presso la Corte dei Conti in data 10 dicembre 2015 al n. 4152), con cui è stata approvata la suindicata convenzione e l’impegno (n. 4443 del 4 novembre 2015) a favore di Unioncamere dell’importo di euro 2.000.000,00;

VISTO il Piano esecutivo delle attività 2017 sottoscritto dalla DGMCCVNT e da UNIONCAMERE in data 19 giugno 2017 come modificato in data 26 luglio 2017, con cui è stato previsto, tra l’altro, il supporto al Ministero per la realizzazione di iniziative di informazione e comunicazione relativamente all’applicazione dell’art. 1, commi da 152 a 160, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. canone tv in bolletta) nonché l’erogazione del contributo riconosciuto alle associazioni del CNCU attuatrici delle iniziative di informazione e comunicazione, sulla base delle indicazioni e dei provvedimenti della DGMCCVNT;



VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 15 giugno 2016 con cui sono state individuate le modalità, i termini e i criteri per il finanziamento (per un valore complessivo di euro 450.000,00) dei progetti di diffusione delle informazione ed assistenza ai consumatori da parte delle associazioni nazionali dei consumatori per l'attuazione della disciplina che prevede il pagamento del canone TV in bolletta elettrica;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 06.06.2018 (registrato in data 11.06.2018 all'Ufficio Centrale di Bilancio) con il quale veniva erogato a UNIONCAMERE il saldo del contributo destinato all'associazione Federconsumatori capofila del progetto "canone in bolletta: scelta perfetta?", per un importo pari ad euro 33.993,37, spettante a a Federconsumatori, Adusbef, Asso-consum e Lega Consumatori, riservando il pagamento della quota a titolo di saldo di euro 8.957,65, spettante all'Associazione ACU, all'esito delle procedure esecutive in corso e agli obblighi derivanti dall'inadempienza contributiva in virtù dell'art. 31 del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 e succ. mod. e int.

VISTO l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, che destina la somma di € 4.500.000,00 alla realizzazione di iniziative dirette a facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza degli strumenti di tutela previste dal D.Lgs.vo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali e europee a tal fine applicabili, da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs.vo 6 settembre 2005, n. 206;

VISTO, ancora, l'articolo 4, comma 2, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, con il quale si demandano al Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica le determinazioni circa i criteri, i termini e le modalità di presentazione e selezione degli interventi presentati, i limiti minimi e massimi del finanziamento per ciascuna iniziativa, nonché le modalità di erogazione delle somme, di rendicontazione e liquidazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio da parte del Ministero;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30 settembre 2015, con cui sono state individuate le modalità, i termini e i criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 7 dicembre 2015 (registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio il 29.12.2015 con il n. 6491), con il quale è stato assunto l'impegno di spesa sul capitolo n. 1650 per l'importo di euro 449.912,16 (comprensivo degli oneri per la Commissione di verifica) a favore di Altroconsumo, in qualità di soggetto capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Altroconsumo ed ACU, relativamente al progetto dal titolo "Diritti in salute - Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute";

VISTO il decreto direttoriale della DGMCCVNT del 26.07.2019 di concessione definitiva del finanziamento a Altroconsumo, quale capofila del raggruppamento di



associazioni costituito da Altroconsumo e ACU, relativamente al progetto dal titolo *"Diritti in salute - Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute"*, per l'ammontare di euro 308.649,22 (trecentoottomilaseicentoquarantanove/22), oltre euro 1.799,65 da destinare alla Commissione di verifica;

PRESO ATTO delle ordinanze di assegnazione del 02.04.2018 del Tribunale di Milano – Sez. Esecuzioni Mobiliari di Milano in persona del G.E. dott.ssa Maria Rosaria Bernasconi, notificata il 6 aprile 2018 relativamente alla procedura esecutiva N. 10902/2017 RGE (creditore Teknoland International di Muià Domenico), e del 05.01.2019 del Tribunale di Milano - Sez. Esecuzioni Mobiliari di Milano in persona del G.E. dott.ssa Letizia D'Elia, notificata il 23.01.2019 relativamente alla procedura esecutiva n.6656/2017 RGE (creditori Avv. Stefania Varca e Teknoland International di Muià Domenico), attivate nei confronti del debitore principale ACU e per le quali questa Amministrazione risulta interessata in qualità di terzo pignorato;

VISTA la nota n. 0202166 del 02.08.2019 di richiesta di riassegnazione in bilancio dei residui in perenzione amministrativa, relativi ad impegni assunti nel 2015 dalla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica sul capitolo 1650 di questo Ministero, per l'ammontare totale di euro 17.340,06 così suddivisi :

- **Euro 8.957,65**, da riconoscere all'associazione dei consumatori ACU a titolo di quota a saldo per l'attività realizzata, nell'ambito del progetto dal titolo: "canone in bolletta: scelta perfetta?" (associazione capofila Federconsumatori), presentato in attuazione del bando di cui al decreto direttoriale della DGMCCVNT del 15.06.2016 o per il pagamento delle sopra citate ordinanze di assegnazione del 02.04.2018 e del 05.01.2019 alle quali questa Amministrazione in qualità di terzo pignorato deve dare esecuzione in luogo del debitore principale Associazione dei consumatori ACU;
- Euro 37.442,18, di cui **euro 8.382,41** destinato alla liquidazione della quota a titolo di saldo da riconoscere all'associazione partner Acu per il progetto "Diritti in salute - Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute", presentato da Altroconsumo (Capofila) e ACU e ammesso a finanziamento, ai sensi dell'art. 12 del D.D. 30.09.2015 o al pagamento delle procedure esecutive sopra indicate alle quali questa Amministrazione in qualità di terzo pignorato deve dare esecuzione in luogo del debitore principale ACU.

VISTO il decreto DMT n. 197256 del 30 settembre 2019, registrato il 9 ottobre 2019, Reg.ne CDC n. 1295, fascicolo 73, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la riassegnazione di residui passivi perenti di spese correnti, a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2019 e l'assegnazione in termini di competenza e cassa del predetto importo di euro 17.340,06;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - DGMCTCNT (già Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica consumatore – DGMCCVNT) del 06.12.2019 (registrato dall'UCB in data 13.12.2019 con il n. 8446), con il quale veniva impegnata e contestualmente erogata in favore dell'associazione Altroconsumo, in qualità di soggetto capofila del raggruppamento di associazioni composto da Altroconsumo e Acu, relativamente al progetto dal titolo *"Diritti*



in salute - Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute", la somma di euro 27.260,12 (ventisette miladuecentosessanta/12) a titolo di parziale saldo del finanziamento del progetto, e corrispondente alla sola quota spettante ad Altroconsumo;

RITENUTO NECESSARIO alla luce delle norme di contabilità e finanza pubblica, procedere entro il 31.12.2019 con l'impegno di spesa dell'importo totale di euro 17.340,06, allo scopo di garantire la conservazione in bilancio di fondi già riassegnati sul capitolo 1650, in termini di competenza e di cassa come sopra indicato;

VISTI gli art. 26 e 27 del d.lgs n. 33 del 2013;

Decreta

Art. 1

1. E' impegnata nei confronti dell'associazione dei consumatori ACU (Associazione Consumatori e Utenti) la somma complessiva di **euro 17.340,06 (diciassettemilatrecentoquaranta/06), ripartita come segue:**
 - **euro 8.957,65**, a titolo di quota a saldo per l'attività realizzata, nell'ambito del progetto dal titolo: *"Canone in bolletta: scelta perfetta?"* (associazione capofila Federconsumatori), presentato in attuazione del bando di cui al decreto direttoriale della DGMCCVNT del 15.06.2016;
 - **euro 8.382,41**, a titolo di ultima quota di saldo del finanziamento, corrispondente alla quota spettante ad ACU per il progetto *"Diritti in salute - Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute"*, presentato da Altroconsumo (Capofila) e ACU e ammesso a finanziamento ai sensi dell'art. 12 del D.D. 30.09.2015.
2. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"* per l'anno finanziario 2019, P.G. 85.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Loredana Gulino)
F.to digitalmente

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.